



Segreteria Nazionale

Via Farini, 62 - 00186 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 534/14 S.N.

Roma, 4 giugno 2014

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: D.P.R. 25-10-1981 n. 738. Utilizzazione impropria del personale invalido per causa di servizio presso il 3° Reparto Volo di Bologna. Richiesta intervento urgente.

Viene segnalato a questa Segreteria Nazionale che un Assistente della Polizia di Stato in servizio il 3° Reparto Volo di Bologna, a seguito di grave infortunio in itinere, veniva riconosciuto dalla C.M.O. di Firenze “non idoneo permanente al servizio. Si idoneo in modo parziale (DPR 738/81) limitatamente a mansioni di Ufficio qualora l’infermità sia giudicata DCS (dipendente da causa di servizio). In caso di mancato riconoscimento della DCS, idoneo al transito nei ruoli tecnici della P.di S. e nelle corrispondenti qualifiche funzionali dei ruoli civili del Ministero dell’Interno e altre amministrazioni dello Stato”.

Successivamente la competente Commissione riconosceva l’infortunio come “dipendente da causa di servizio” e decretava la riammissione in servizio del dipendente.

In data 20 Gennaio 2014 la Direzione Centrale delle Risorse Umane-Divisione 1^a-Sezione Stato Giuridico, comunicava al Dirigente del Reparto Volo ed al dipendente, di avere acquisito il prescritto parere sull’impiego in servizio dello stesso da parte della Commissione Consultiva che ne deliberava l’utilizzo in “servizi interni e non operativi esterni, con le prescrizioni previste dal p.v. della CMO”.

Appare chiaro come la Commissione abbia stabilito che il dipendente debba essere impiegato con le prescrizioni della C.M.O. ovvero, limitatamente a mansioni d’Ufficio ed in ossequio al dettato dell’art. 1 del D.P.R.738/81 che recita: “Il personale delle forze di polizia indicate nell’art. 16 della L. 10 aprile 1981, n. 121, che abbia riportato una invalidità, che non comporti l’inidoneità assoluta ai servizi d’istituto, derivante da ferite, lesioni o altre infermità riportate in conseguenza di eventi connessi all’espletamento dei compiti d’istituto, è utilizzato, d’ufficio o a domanda, in servizi d’istituto compatibili con la ridotta capacità lavorativa e in compiti di livello possibilmente equivalenti a quelli previsti per la qualifica ricoperta”, allargandone quindi l’utilizzo a quelle piccole mansioni esterne come ad esempio, il ritiro di plichi, la consegna della posta o l’accompagnamento di un superiore gerarchico a riunioni o sopralluoghi.

Nonostante questa chiara indicazione della Commissione e della C.M.O., le segnalazioni del Coisp a livello provinciale e del dipendente stesso, il Dott. Zanforlino, Dirigente del 3° Reparto Volo di Bologna, ritiene di far riprendere l’attività lavorativa del dipendente inserendolo nei turni continuativi di vigilanza alla struttura, come si evince dalla programmazione settimanale affissa all’albo.

Appare ovvio che il rispetto delle indicazioni fornite dalla C.M.O. siano di tutt’altro tenore e non adattabili dal Dirigente in questione a proprio piacimento. L’espletamento dei compiti di vigilanza nella struttura del 3° Reparto Volo, oltretutto svolto prevalentemente in maniera isolata, infatti prevede le mansioni di centralinista, Capo Turno, Vigilanza Caserma e Autista facendosi carico di attività come, ad esempio, verificare la presenza di passeggeri nelle autovetture che intendono accedere al Reparto indossando giubbotto antiproiettile nelle ore serali e notturne, provvedere alla chiusura di tutti gli Uffici all’inizio del turno serale, effettuare frequenti controlli esterni in tutte le aree di pertinenza del Reparto, provvedere durante la stagione invernale o quando la temperatura si abbassa notevolmente a mettere in moto gli automezzi abitualmente destinati al servizio di navetta, giro posta e S.F.S. nonché consentire l’accesso H24 al personale VV.FF. previa identificazione e molto altro.

Tutto ciò non è conciliabile con l’accertata parziale idoneità al servizio del collega, il quale, come si legge dalla prescrizioni della C.M.O. deve essere impiegato in mansioni di ufficio e si trova invece ad affrontare l’inutile aggravio fisico e lavorativo imposto dal Dirigente,

Si chiede quindi a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali un immediato intervento a salvaguardia della salute, già compromessa dal grave incidente patito dal collega e dei suoi diritti, che *in primis* proprio il Dirigente del 3° Reparto Volo dovrebbe rispettare.

In attesa di urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti

La Segreteria Nazionale del COISP